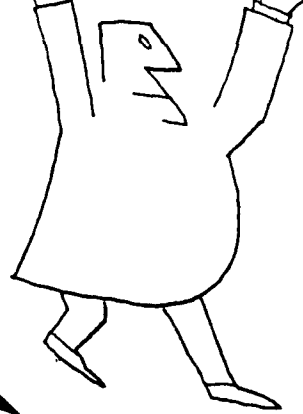


1989

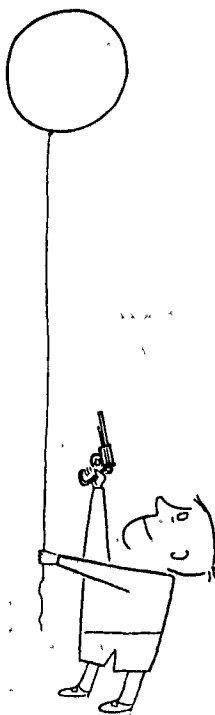


# Domani è un altr'anno

MICHELE SERRA

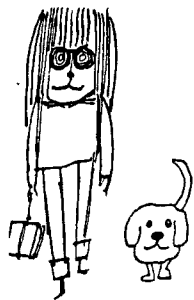
## FEBBRAIO

L'onorevole Piccoli sostiene di aver visto apparire sul monte Disgrazia anche Santa Rita Nardini, protettrice delle guide alpine. Il neopresidente Bush riconosce l'Olp, ma i palestinesi continuano a non riconoscerlo: durante gli incontri bilaterali devono sempre farsi indicare qual'è. Disarmo: Gorbaciov abolisce l'esercito. Entusiasmo in Occidente, finché dal Cremlino non specificano che intendevano abolire l'esercito giapponese. Nuove polemiche sulla «tīv sanguinaria» dopo l'episodio di Giucas Casella: gli ospiti di Marta Marzotto cominciano a picchiarla già dopo la prima domanda. A Gallarate, ancora in lutto per la vicenda dei due leoni che hanno mangiato due persone, sei alligatori escono da una latteria dove vivevano in pensione, salgono sull'autobus e fanno una strage. Sempre molto grave Hiro-Hito, che ormai pesa nove chili. C'è rimasto un ginocchio, le gengive, il calcagno e la milza, ma i medici non disperano di poterlo salvare. Alberto Ronchey torna alla Repubblica.



## GENNAIO

La Madonna appare in centosedici cittadine del Veneto, confermando le tesi dell'onorevole Piccoli: la Madonna è veneta. Continua la penosa agonia di Hiro-Hito. Dal' Etiopia annuncio a sorpresa: anche Hallé Selassie è ancora vivo, ma non si sente bene. L'opinione pubblica mondiale segue con il fiato sospeso la gara di solidarietà tra Usa e Urss per salvare tre tapiri imprigionati nel fango nel Botswana. Il copresidente Bush invita gli americani a pregare per gli ippopotami, poi si scusa per l'errore e li invita a pregare per i rinoceronti, alla fine, su suggerimento dei suoi consiglieri, li invita a pregare per lui.



## MARZO

Chiude il neonato inserito dell'Unità, «Cuore», per una vignetta su Napolitano. Massimo D'Alema la censura reputandola troppo blanda. Michele Serra per punizione passa alla Repubblica con uno stipendio di ventinove milioni al mese. Violenza nel calcio: i tifosi ultras del Verona, tutti neonazisti tranne una minoranza moderata iscritta al Msi, bruciano vivi sette tifosi del Lecce. I giornali si chiedono se questo è ancora sport. A Gallarate tre macachi che gestivano un'edicola violentano una casalinga e vengono abbattuti dai carabinieri. Emergenza droga: Bettino

Craxi propone di abolire il vino rosé. Il figlio Bobo si dissocia rivelando che fin da piccolo ha sempre fatto uso personale di Castellino Bertoli. Disarmo: questa volta Gorbaciov fa sul serio. Abolisce l'Armata Rossa, i pompieri, i vigili urbani e le guardie forestali. Bush, preoccupato per la crescente popolarità del rivale, mette a segno un colpo clamoroso: dichiara l'indipendenza degli Stati Uniti. Quando lo informa che la cosa è già stata fatta da George Washington, risponde che lo sapeva benissimo. «Volevo solo vedere se anche voi lo sapevate». Hiro-Hito sta sempre peggio. Ormai pesa tre chili, ma solo dopo i pasti. Alberto Ronchey passa al Corriere.



## APRILE

Tīv sanguinaria, continuano a inziurire le polemiche. Bruno Vespa si schiaccia un brufolo in diretta: l'opinione pubblica è inorridita. Gara internazionale di solidarietà per salvare tre lombrichi rimasti imprigionati nella metropolitana di Brisbane. Bush invita gli americani a pregare per i nematodi, le tenie, i bruchi e le lumachine di mare. Ancora violenza nel calcio. Gli ultras dell'Inter, tutti iscritti a Ordine Nuovo tranne una minoranza che simpatizza per le Esse Esse, sparano con il bazooka a tutti i giocatori negri che giocano a San Siro. I giornali si chiedono se questo è ancora sport. Il Psdi decide di confluire nell'Union Valdotaïne. Emergenza droghe: Craxi propone di abolire l'aspirina. Il figlio Bobo dissente coraggiosamente: «Faccio da sempre uso personale di supporte». Parte il nuovo inserto dell'Unità del lunedì: si chiama «Trippa» e lo dirige Antonello Trombadori. D'Alema lo fa chiudere al primo numero, sfavorevol-

mente colpito dall'odore di fritto che sprigiona dalle pagine del giornale. Trombadori si dimette e va finalmente all'Avanti!. L'onorevole Piccoli vede di nuovo la Madonna, che però non vede lui. Alberto Ronchey torna alla Repubblica.



## MAGGIO

A Gallarate una famiglia di squali, ospite della vasca dei giardini pubblici, mangia il giardiniere comunale. Il Psdi confluisce nel Ticino. Emergenza droghe: Craxi propone di punire i consumatori di zafferano. Decisa replica del figlio Bobo che per protesta mangia davanti a Montecitorio sei chili di risotto alla milanese. Viene subito arrestato ma lo rilasciano un quarto d'ora dopo perché in questura rompeva le balle a tutti. In pieno svolgimento le celebrazioni per il bicentenario della Rivoluzione Francese. Una nuova scuola storiografica, chiamata «école des mes couillons», sostiene che la rivoluzione fu un grave errore, perché si stava meglio quando c'erano gli schiavi. In Italia Giuliano Ferrara e Lucio Colletti sostengono che la tesi è interessante e chiedono ai comunisti di condannare senza riserva i giacobini e i girondini. Ugo Intini chiede di condannare anche Fernandel. Gallarate è assediata da un branco di rinoceronti, sfuggiti al controllo del bambino Armando Galuppi che li aveva ricevuti in dono per Natale. Hiro-Hito peggiora: pesa come una scaloppina, ma i medici non disperano. Disarmo: Gorbaciov abolisce i coltelli da cucina e tutti gli oggetti acuminati dell'Unione Sovietica. Bush, come contro-mossa, dichiara finita la seconda guerra mondiale. Alberto Ronchey passa al Corriere.



## GIUGNO

La grande revisione storica in atto per merito della «école des mes couillons» stabilisce che il Rinascimento fu un errore gravissimo: si stava molto meglio nel Medio Evo. Ugo Intini invita il Pci a ripudiare senza tentennamenti il storchio di Gutenberg. Tangenti, nuovo scandalo: venti dirigenti dell'Alitalia vengono scoperti mentre rubano il pieno di un jumbo con il sistema della cannuccia. Il jumbo precipita subito dopo il decollo, ma i servizi segreti, per coprire lo scandalo, depistano le indagini dicendo che l'aereo è stato abbattuto dall'Aeronautica militare. Crisi nel Psdi: Cariglia decide di imporsi all'attenzione degli italiani facendosi sparare come Olof Palme. A salve. Ma il trucco viene scoperto perché la pistola, impugnata da Nicolazzi, era carica. Con la testa trapassata da parte a parte, Cariglia si scusa al telegiornale e poi torna a casa senza aver subito conseguenze. Alberto Ronchey passa alla Repubblica.



## LUGLIO

L'onorevole Piccoli annuncia solennemente di

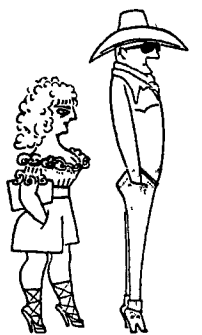
avere visto Dio in Valsugana. Testimoni dell'evento sono il cugino Firmino Piccoli e la zia Fabiana Piccoli, che come prova mostrano ai giornalisti quaranta bottiglie vuote di Teramino. «Fino a dodici le abbiamo contate. Ma le altre, chi le ha bevute, ostia? Date retta, è un miracolo». Clamoroso in Giappone: Hiro-Hito migliora. Ha riconosciuto il vecchio padre, poi ha fatto una partita di squash. Intende riprendere il lavoro al più presto. Come primo atto pubblico, invita a Tokio, per un grande ricevimento, Francesco Giuseppe e la regina Elena. Sorpresa: per questo mese Alberto Ronchey resta a Repubblica.



## AGOSTO

Hiro-Hito si risposa. Tutti i giornali italiani, per giorni e giorni, sono pieni di articoli sul «giallo del materassino»: chi è l'assassino, il giovane avventuriero Mongo o la svedesina da lui plagiata? Solo un sondaggio Doxa commissionato dai principali quotidiani stabilisce finalmente la verità: che agli italiani non gliene frega comunque nulla. Ciriaco De Mita al centro delle polemiche: si scopre che il figlio Giuseppe percepisce la pensione di invalido civile. Le polemiche si placano solo quando il figlio Giuseppe viene mostrato al telegiornale: quella pensione gli spetta di diritto, non ci sono dubbi. Finalmente risolta la crisi del Psdi con l'arresto dei soli nove iscritti rimasti a piede libero. Procede il nuovo corso del Pci: per dimostrare che i legami con il passato sono ormai tagliati, Occhetto annuncia di volersi tagliare i baffi. Napolitano la testa. Alla Repubblica Alberto Ronchey, che ha deciso di

restare per il terzo mese consecutivo, riceve un «premio fedeltà» nel corso di una commovente cerimonia.



## SETTEMBRE

Ricomincia il campionato di calcio. A Bergamo i tifosi linciano gli undici giocatori avversari e li mangiano vivi. I giornali si chiedono se questo è ancora sport. Nuova offensiva della «école des mes couillons»: sostengono che la storia umana è tutta sbagliata e criminale, e che dunque era meglio restare all'età della pietra. Ugo Intini esige che i comunisti riabilitino immediatamente gli uomini delle caverne. Durissima la risposta della direzione comunista: «Per favore, dateci qualche settimana per pensarci». Esce l'attentissimo libro di memorie di Marina Lante della Rovere: «Formidabili quegli anni». Esce anche il nuovo romanzo di Umberto Eco, «Il leveraggio di Lavoisier», appassionante descrizione dei calcoli fatti dal celebre scienziato francese per stabilire il rapporto tra alesaggio e corsa nei pistoni con cammicia di ghisa. Hiro-Hito viene in Europa per partecipare ai funerali di Carlo d'Inghilterra, Gustavo di Svezia e Baldo vino del Belgio. Ronchey torna al Corriere: aveva dimenticato la sua agenda telefonica.



## OTTOBRE

Gianni Agnelli annuncia che la Fiat, quest'anno, avrà centomila miliardi di utili e ventimila operai inutili: li licenzia. Indignata replica di Cgil, Cisl e Uil che decidono una ferrea piattaforma di lotta. Primo punto, l'immediata riparazione di tre macchinette del caffè di Mirafiori, che funzionano con le mille lire e si fregano le monete di resto. Benvenuto si dissocia: le macchinette sono sue. Continua l'offensiva pacifista di Gorbaciov, che abolisce in tutta l'Unione Sovietica i giochi maneschi. Replica immediata di George Bush, che con un gesto simbolico disinnesca personalmente una delle tredicimila bombe atomiche degli Stati Uniti. Dan Quayle è il nuovo presidente Usa. Grave incidente nucleare in Italia: salta in aria la centrale di Caorso. Un'immensa nube radioattiva invade la Pianura Padana, ma nessuno se ne accorge: tra atrazina, bentazone, discariche, bidoni tossici, pesticidi e roba chimica, è un tale casino che un po' di gente in meno fa persino piacere. Alberto Ronchey ripassa dalla Repubblica per salutare il custode signor Ramaccioni, e già che c'è decide di fermarsi per un po'.



## NOVEMBRE

Non cessano le polemiche intorno alle iniziative della «école des mes couillons», che, sempre sostenuta da Ferrara e Colletti, si schiera con decisione contro l'evoluzione della specie, definita un continuo regresso verso il peggio: «Si stava molto meglio quando l'uomo era ancora una scimmia». Ugo Intini ingiunge ai comunisti di condannare risolutamente il pitecanthropo e l'uomo di Neanderthal, colpevoli della prima rivoluzione del mondo. Secca replica dalle Botteghe

Oscure: «Discutiamone, però senza alzare la voce che abbiamo mal di testa». La festività dei morti viene solennemente celebrata da Hiro-Hito. Don Quayle, presentando agli americani se stesso e i suoi familiari, invita a pregare per i picocchi.



## DICEMBRE

Il mese di dicembre viene abolito per volontà di Bettino Craxi: «Mi ha sempre dato fastidio». Un vero peccato, perché proprio in dicembre il Pci aveva stabilito di rispondere finalmente a Ugo Intini. Un sofferto, discusso messaggio politico, elaborato durante il congresso: «Crepa». Il giorno dopo, il Pci sarebbe tornato al trenta per cento. Se quel maledetto mese di dicembre non fosse stato abolito.

